

Città di Torino

Divisione Servizi Educativi
Settore Integrazione Educativa

Lo sviluppo della domanda di servizi educativi e scolastici dal 2003 al 2006

di Carla Bonino

Nidi, scuole dell'infanzia e servizi integrativi

Torino ha un sistema comunale di servizi educativi, imperniato sul ruolo centrale e prioritario di nidi e scuole dell'infanzia. L'attuale offerta di queste strutture è decisamente superiore alle medie nazionali, essa tuttavia ha richiesto e continuerà a richiedere nei prossimi anni uno sforzo consistente per rispondere alla domanda espressa e all'ancora più ampia domanda potenziale. Una fetta significativa di questa domanda viene dalle famiglie straniere ormai stabilmente residenti nella nostra città.

L'impegno della Divisione per rispondere alla crescente richiesta del servizio di asili nido, come si può rilevare dai dati seguenti, è stato nell'ultimo triennio considerevole ed ha portato ad un aumento totale di circa 430 posti. Di questi più del 50% sono andati a bambini nati in Italia da genitori stranieri regolari (per i non regolari il servizio dei nidi in quanto servizio a domanda individuale risulta di difficilissimo accesso).

Tab. 1 ISCRITTI ASILI NIDO

ANNO SCOLASTICO	TOTALE ISCRITTI	BAMBINI DI ORIGINE STRANIERA		BAMBINI DI ORIGINE STRANIERA NATI IN ITALIA
2003/2004	3240	486	15%	481
2004/2005	3592	672	18,7%	658
2005/2006	3669 ¹	716	19,51%	703

Il dato, del tutto in linea sia con i dati sulle nascite sia con il principio che il nido dev'essere assicurato in primo luogo alle famiglie che vivono più gravi condizioni di disagio, può rischiare di indurre reazioni polemiche da parte delle famiglie italiane che non riescono ad accedere al servizio.

Al fine di assicurare le risposte più adeguate e corrette alle esigenze di tutti, la Città si sta muovendo in due direzioni:

- articolazione delle offerte di servizi integrativi per la prima infanzia
- inserimento nelle linee programmatiche della Città per il 2006-2011 dell'obiettivo di costruire 11 nuovi nidi al fine di contribuire ad una drastica riduzione delle liste d'attesa

Servizi integrativi per l'infanzia sono la consulenza educativa domiciliare, "un anno per crescere insieme" – contributo per i genitori che usufruiscono del congedo parentale nel primo anno di vita del bambino, i micro-nidi familiari, i punti gioco. Tutti questi servizi hanno registrato negli ultimi tre anni un consistente aumento delle richieste da parte delle famiglie straniere. In particolare va rilevato l'aumento delle richieste per quanto riguarda i bambini con disabilità che costituiscono ad oggi più del 30% dei bambini seguiti dalla Consulenza educativa domiciliare e dai centri educativi specializzati (CESM).

Tab. 2 ISCRITTI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

ANNO SCOLASTICO	TOTALE ISCRITTI	BAMBINI DI ORIGINE STRANIERA		BAMBINI DI ORIGINE STRANIERA NATI IN ITALIA
2003/2004	8969	926	10,3%	736 (79,5%)
2004/2005	8943	1054	11,7%	844 (80%)
2005/2006	8954	1201	13,41%%	857 (71%)

Se si osservano i dati sugli iscritti nelle SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI un elemento di un certo interesse è la riduzione percentuale, invece dell'aumento che ci si potrebbe attendere, dei bambini stranieri nati in Italia. Tale dato

¹ Il dato si riferisce a marzo del 2006

fa pensare ad una forte incidenza ancora dei ricongiungimenti anche per bambini piccoli. I problemi connessi all'inserimento delle prime generazioni (lingua ecc..) non sono quindi del tutto scomparsi.

Ciò nonostante è evidente che il tema della seconda generazione è ormai più che attuale poiché, anche se non disponiamo di dati sicuri, è certo che più del 50% dei minori delle scuole elementari è nato in Italia e che sono attivi processi di stabilizzazione delle famiglie nel nostro paese.

I PROGETTI DELLE SCUOLE CON RIFERIMENTO AI FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Di seguito sono riportati i dati relativi alle scuole elementari, medie inferiori e superiori al fine di accedere ai fondi per il diritto allo studio per progetti a favore dell'integrazione scolastica dei minori stranieri (riserva del 15% legge n. 49/85).

Tab. 3

PROGETTI PRESENTATI						
	elemen.	medie	sup.	prof.	somma	
A.S. 2002	29	25		10	6	70
A.S. 2003	32	26		21	7	86
A.S. 2004	31	27		23	10	91
A.S. 2005	36	22		19	11	88

PROGETTI FINANZIATI						
	elemen.	medie	sup.	prof.	somma	
A.S. 2002	6	6		5	2	19
A.S. 2003	9	11		9	5	34
A.S. 2004	13	13		9	5	40
A.S. 2005	22	15		12	6	55

In parallelo all'aumento degli studenti c'è stato negli anni un aumento della somma riservata per questi progetti passata da 74.866,58 euro nel 2002 a 183.231 euro nel 2005 con un aumento dei progetti finanziati rispetto a quelli presentati dal 40% al 62%.

Il numero di progetti presentati non ha tuttavia subito significativi cambiamenti, anzi nell'ultimo anno si è registrata una leggera diminuzione da attribuirsi principalmente ad una riduzione nel numero di progetti presentati da parte delle scuole superiori (licei ed istituti tecnici). La differenza che si registra a livello di scuola media è infatti solo da attribuirsi ad una diversa distribuzione statistica degli Istituti comprensivi rispetto agli anni passati.

La riduzione di 4 progetti nel caso degli Istituti superiori può avere diverse motivazioni: basso numero di studenti stranieri, demotivazione o disinteresse delle scuole, scarsa rilevanza della somma concessa rispetto ai bisogni. Si tratta in ogni caso di un segnale negativo che richiederebbe un approfondimento perché oggi è a livello di scuola superiore che si gioca maggiormente la discriminazione nei confronti dei giovani stranieri. Ciò è confermato dall'alto numero di progetti presentati dagli istituti professionali ove si concentra il più alto numero di studenti di origine straniera. La differenza percentuale tra gli iscritti nelle scuole superiori, quali licei ed Istituti tecnici, e gli iscritti agli istituti professionali rende immediatamente evidente che la scelta della scuola superiore è fortemente condizionata dalle situazioni di vita più che dagli interessi o attitudini.

Tab. 4

Anno 2004/2005			
Licei classici	3859	51	1,32%
Licei artistici e Ist. d'arte	2251	62	2,75%
Licei scientifici	8265	340	4,11%
Istituti tecnici industriali	4887	333	6,81%
Istituti tecnici commerciali	6067	526	8,67%
Istituti Magistrali	2403	154	6,41%
Istituti Professionali	12277	1177	9,59%

Anche il dato sul numero di ragazzi coinvolti dai progetti degli Istituti professionali appare porsi in linea con le preoccupazioni sopraesposte.

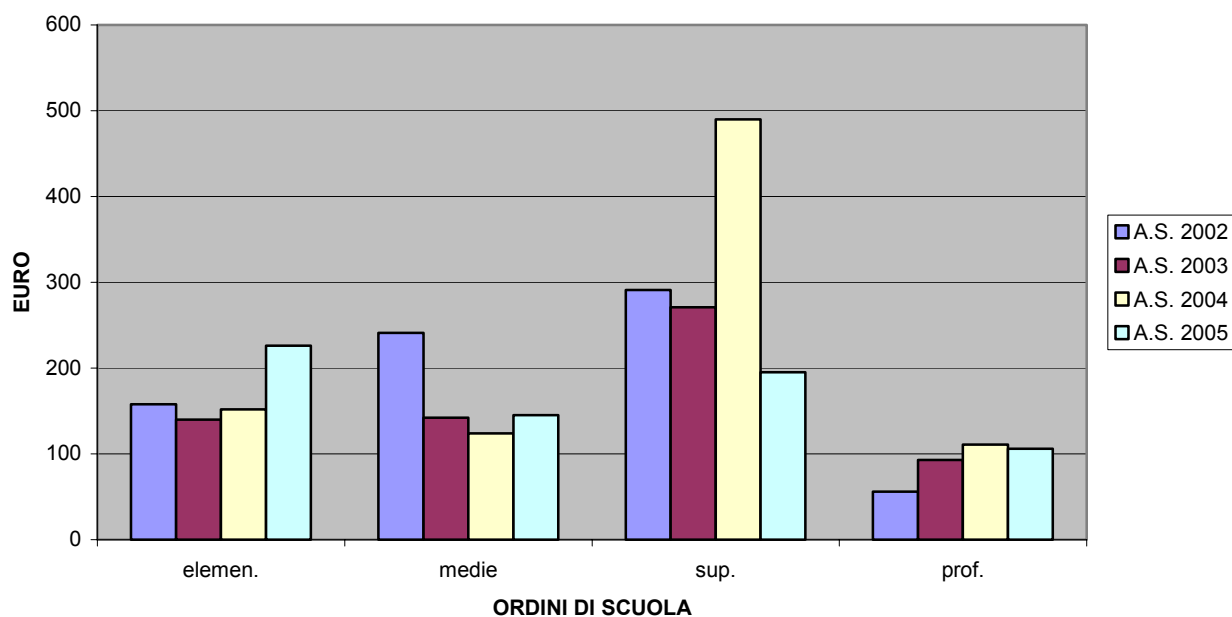
Tab. 5

NUMERO MEDIO ALLIEVI COINVOLTI				
	elemen.	medie	sup.	prof.
A.S. 2002	25	19	14	80
A.S. 2003	32	31	22	42
A.S. 2004	36	47	21	47
A.S. 2005	49	44	31	89

Un dato che sembrerebbe indicare una revisione nel modo di presentare i progetti da parte delle scuole superiori ed una loro possibile demotivazione rispetto ad un contributo economico non elevatissimo è la riduzione molto significativa dei costi dei progetti presentati da queste scuole. Mentre per altri ordini di scuole tale costo si è mantenuto più o meno costante nel tempo, indipendentemente dal tetto posto dal bando, nel caso delle scuole superiori esso è sempre stato piuttosto alto; al contrario si registra un significativo aumento nell'anno scolastico 2005/2006 dei costi nelle scuole elementari. Va peraltro evidenziato che i dati qui riportati costituiscono i valori medi, dall'analisi dei singoli progetti emerge in realtà una notevole variabilità sia rispetto al numero di studenti coinvolti sia rispetto ai costi.

Grafico 1

COSTO PRO CAPITE ALLIEVI PROGETTI FINANZIATI



Per quanto riguarda i contenuti si può evidenziare come pressoché tutti i progetti, pur prevedendo percorsi e metodologie diverse, trovino il proprio centro nell'insegnamento dell'Italiano Lingua 2, tuttavia si verifica anche uno spazio più ampio rispetto agli anni passati attribuito ad altre attività a carattere interculturale ed alla mediazione

Tab. 6

TIPOLOGIA ATTIVITA' : ALTRO				
	elementari	medie	sup.	prof.
A.S. 2002	9	7	7	3
A.S. 2003	13	7	7	4
A.S. 2004	16	10	10	3
A.S. 2005	30	17	17	9

ALCUNI DATI SUI RESPINTI NELLE SCUOLE MEDIE

Infine alcune considerazioni sui promossi e respinti tra i ragazzi di origine straniera nell'ultimo anno scolastico 2005/2006 nelle scuole medie inferiori statali della città.

Dai dati che ci sono stati inviati dalle scuole su iscritti, promossi e respinti risulta la seguente situazione riferita agli studenti stranieri e agli studenti italiani, suddivisi per circoscrizione:

Tab. 7

DATI RIFERITI AGLI STUDENTI STRANIERI

	Classe I				Classe II				Classe III				Totali	Scrutinati	Respinti	%
	iscritti	scrutinati	respinti	% respinti	iscritti	scrutinati	respinti	% respinti	iscritti	scrutinati	respinti	% respinti				
Circ 1	80	82	7	8,54%	97	98	4	4,08%	65	64	3	4,69%	242	244	14	5,74%
Circ 2	44	45	4	8,89%	62	63	3	4,76%	62	63	1	1,59%	168	171	8	4,68%
Circ 3	126	130	9	6,92%	119	122	6	4,92%	119	121	9	7,44%	364	373	24	6,43%
Circ 4	85	89	15	16,85%	71	76	7	9,21%	81	80	4	5,00%	237	245	26	10,61%
Circ 5	135	143	20	13,99%	99	97	8	8,25%	97	96	8	8,33%	331	336	36	10,71%
Circ 6	127	133	19	14,29%	133	137	10	7,30%	123	125	10	8,00%	383	395	39	9,87%
Circ 7	197	203	34	16,75%	189	193	22	11,40%	193	177	25	14,12%	579	573	81	14,14%
Circ 8	79	82	6	7,32%	90	92	7	7,61%	82	83	5	6,02%	251	257	18	7,00%
Circ 9	88	86	3	3,41%	71	72	6	8,33%	61	60	7	11,67%	220	218	16	7,34%
Circ 10	19	19	3	15,79%	16	16	1	6,25%	14	12	0	0,00%	49	47	4	8,51%
	980	1012	120	11,86%	947	966	74	7,66%	897	881	72	8,17%	2824	2859	266	9,30%

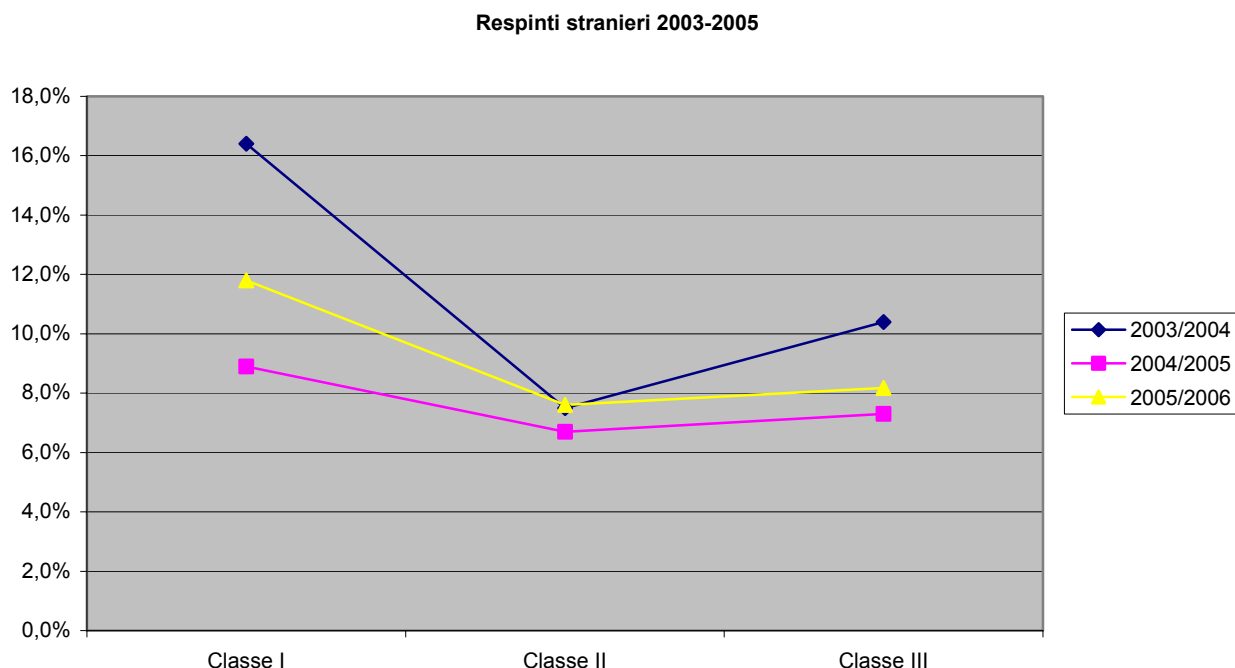
DATI RIFERITI AGLI STUDENTI ITALIANI

	Classe I				Classe II				Classe III				Totali	Scrutinati	Respinti	%
	iscritti	scrutinati	respinti	% respinti	iscritti	scrutinati	respinti	% respinti	iscritti	scrutinati	respinti	% respinti				
Circ 1	573	553	5	0,90%	533	516	11	2,13%	545	542	9	1,66%	1651	1611	25	1,55%
Circ 2	592	579	19	3,28%	592	590	27	4,58%	578	573	23	4,01%	1762	1742	69	3,96%
Circ 3	721	686	18	2,62%	780	777	35	4,50%	830	815	10	1,23%	2331	2278	63	2,77%
Circ 4	545	541	22	4,07%	549	545	13	2,39%	581	579	9	1,55%	1675	1665	44	2,64%
Circ 5	837	820	51	6,22%	827	816	29	3,55%	829	821	25	3,05%	2493	2457	105	4,27%
Circ 6	588	586	34	5,80%	581	569	25	4,39%	526	521	11	2,11%	1695	1676	70	4,18%
Circ 7	467	455	26	5,71%	508	508	27	5,31%	537	527	18	3,42%	1512	1490	71	4,77%
Circ 8	442	440	2	0,45%	435	434	4	0,92%	447	445	14	3,15%	1324	1319	20	1,52%
Circ 9	495	491	17	3,46%	587	585	35	5,98%	617	614	44	7,17%	1699	1690	96	5,68%
Circ 10	198	193	16	8,29%	187	186	9	4,84%	140	138	5	3,62%	525	517	30	5,80%
	5458	5344	210	3,93%	5579	5526	215	3,89%	5630	5575	168	3,01%	16667	16445	593	3,61%

Di seguito sono invece riportati i dati degli ultimi tre anni.

Rispetto al numero di respinti la situazione di quest'anno risulta intermedia rispetto a quella dei due anni precedenti, solo nelle classi seconde c'è una sostanziale stabilità dei dati, mentre resta elevato il numero di respinti nelle classi prime, che risultano percentualmente quasi 3 volte superiori al numero dei respinti italiani

Grafico 2



Di un certo interesse risultano anche i dati per nazionalità. Di seguito sono riportati i dati delle principali nazionalità, tenuto conto del fatto che in tutto risultano presenti minori di circa 75 paesi diversi.

Tab. 8

Nazione	Numero totale	%	Respinti	%
Romania	1042	36,57%	53	5,09%
Marocco	467	16,39%	64	13,70%
Peru'	237	8,32%	16	6,75%
Cina	211	7,41%	26	12,32%
Albania	160	5,62%	9	5,63%
Moldavia	87	3,05%	6	6,90%
Ecuador	87	3,05%	9	10,34%
Filippina	71	2,49%	5	7,04%
Brasile	58	2,04%	8	13,79%
Bosnia (Nomadi)	57	2,00%	23	40,35%
Egitto	50	1,76%	7	14,00%

Da questi dati emerge con particolare evidenza il nodo dei minori nomadi, i quali continuano a rappresentare uno dei problemi principali sia per quanto riguarda l'aspetto dell'accesso sia per quanto riguarda la riuscita scolastica.